



DELIBERAZIONE N. 21 DEL 5/04/2012

**DEVOLUZIONE IMPORTI SANZIONI PECUNIARIE INFLITTE SUL CAMPO
II COMMISSARIO**

VISTO il d.P.C.M. del 2 novembre 2010 di nomina del Commissario straordinario dell'UNIRE;
 VISTO il d.P.C.M. del 16 marzo 2011 con il quale è stato prorogato il suddetto incarico;
 VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
 VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali, convertito nella legge 1° agosto 2003 n. 200;
 VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 luglio 2004;
 VISTA la legge 15 luglio 2011, n.111, istitutiva dell'ASSI – Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;
 VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e, in particolare, l'art. 23, comma 2;
 VISTO l'art. 26, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'UNIRE, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 marzo 2009;
 VISTA la deliberazione n. 179 del 29 dicembre 2009, con la quale, a parziale modifica degli articoli 102 del Regolamento delle corse dell'incorporato Ente nazionale delle corse al trotto, 223 del Regolamento delle corse dell'incorporato Jockey Club Italiano, 265 del Regolamento dell'incorporato Società degli Steeple Chases d'Italia e 222 del Regolamento delle corse dell'incorporato Ente Nazionale per il Cavallo Italiano, è stato disposto che, dal 1° gennaio 2010, gli importi delle sanzioni pecuniarie inflitte dai giudici sul campo siano versati all'ASSI che li destina, con apposito provvedimento, al finanziamento della Cassa di Previdenza e Assistenza di fantini, guidatori e allenatori, alla lotta al doping ed al funzionamento della giustizia sportiva;
 RITENUTO opportuno tener conto, nella destinazione di tali importi, dell'esigenza di supportare maggiormente, nel particolare momento di criticità del settore, le finalità di assistenza e previdenza perseguite dalla suddetta Cassa;

DELIBERA

di destinare gli importi delle sanzioni pecuniarie inflitte dai giudici sul campo versati all'ASSI, secondo i seguenti criteri:

- 80% al finanziamento della Cassa di Previdenza e Assistenza di fantini, guidatori e allenatori;
- 10% alla lotta al doping;
- 10% al funzionamento della giustizia sportiva.

IL COMMISSARIO
Claudio Varrone